ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Torna ad esibirsi a L’Aquila la giovane pianista Beatrice Rana per la Barattelli

15 Gennaio 2026



L’AQUILA. **Domenica 18 gennaio** al **Ridotto del Teatro Comunale** con inizio alle **ore 18**, nell’ambito della ottantesima stagione della Società Aquilana dei Concerti “Bonaventura Barattelli”, si esibisce la giovane pianista pugliese **Beatrice Rana**, artista che con i suoi tour internazionali sta suscitando ammirazione e interesse da parte di sedi concertistiche, direttori d’orchestra, critici e pubblico in molti paesi. Dopo aver vinto numerosi e prestigiosi concorsi internazionali, si esibisce nelle sale da concerto e nei festival più rinomati al mondo con le migliori orchestre. Fra gli ultimi impegni si segnala il tour di successo in Cina e Taipei, a novembre 2025, con l’Orchestra

dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Daniel Harding. Nel corso della scorsa stagione 2024/25 è stata *Artist-in-residence* presso *Radio France* a Parigi. La residenza ha previsto un recital all'Auditorium di *Radio France* e diversi concerti e tournée con l'*Orchestre National de France* e l'*Orchestre Philharmonique de Radio France*. Ha collaborato con la *New York Philharmonic,* la *Sinfonieorchester des Bayerischen Rundfunks*, la *Pittsburgh Symphony Orchestra* e ha debuttato con l'Orchestra Filarmonica Ceca. Registra in esclusiva per *Warner Classics* e dal 2015 ad oggi ha registrato sei album di successo e pluripremiati. Nel 2017 ha fondato il Festival di Musica da Camera "Classiche Forme" nella sua città natale, Lecce.

Per il concerto aquilano **Beatrice Rana** esegue un programma di musiche appassionanti e rappresentative di vari stili di inizio Novecento, con uno sguardo alla narrazione di storie e temi. Infatti si inizia con una selezione di brani dal celebre balletto di "Romeo e Giulietta" op. 75 di Sergej Prokof'ev, per poi procedere con i sei Studi (Libro I) di Claude Debussy che pur mantenendo l'aspetto didattico, sono invece pensati per essere eseguiti in concerto attraverso una vera e propria drammaturgia del gesto, del timbro e del carattere musicale.

Fra le storie non possono mancare pagine della fiabesca tradizione natalizia legata a "Lo Schiaccianoci" op. 71 di Pëtr Il'ič Čajkovskij nella trascrizione pianistica di Michail Pletnëv. Il programma termina con uno dei grandi capolavori del repertorio: la Sonata n. 6 in la magg. op. 82 di Prokof'ev, la prima del ciclo delle cosiddette "Sonate della guerra", una pagina di profonda intensità drammatica che può definirsi straordinariamente narrativa e teatrale.

Quello di **Beatrice Rana** è un gradito ritorno a L'Aquila, a dieci anni dal suo primo concerto in città, fino all'ultimo di circa due anni fa, ospite sempre nei cartelloni della Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli": un recital atteso dal pubblico che ha avuto modo di conoscere ed apprezzare una delle più sorprendenti artiste italiane della nuova generazione.